

Thailandia, saranno espulsi i due turisti italiani arrestati

Data: 1 ottobre 2017 | Autore: Antonella Sica



BANGKOK, 10 GENNAIO – Sono stati processati e condannati con la condizionale a una pena pecuniaria Tobias Gamper e Ian Gerstgrasser, i due giovani turisti italiani arrestati in Thailandia per avere strappato alcune bandiere nazionali. Lo ha riferito il senatore Svp Karl Zeller, che è in contatto con la Farnesina, aggiungendo che i due, ancora sotto sorveglianza della polizia, saranno trasferiti nella capitale Bangkok, da dove poi saranno espulsi. Nei prossimi giorni saranno consegnati alla Polizia dell'immigrazione, con successiva custodia nel centro di detenzione temporanea dell'immigrazione della capitale, prima del rimpatrio. [MORE]

I due turisti italiani – entrambi residenti a Naturno, un paesino vicino a Merano, in provincia di Bolzano - erano stati arrestati dopo aver pubblicato su Facebook un video che li ritraeva mentre strappavano i tricolori delle bandiere thailandesi. Nel corso dell'interrogatorio i ragazzi si sono poi scusati dicendo che erano ubriachi e non si rendevano conto di compiere un reato, venendo da un Paese dove un atto del genere non è così importante.

«Spero che la vicenda conclusasi felicemente dei due giovani altoatesini sia per loro un ammonimento ad attuare comportamenti consoni, non soltanto all'estero ma anche a casa loro», ha detto il governatore altoatesino Arno Kompatscher.

«Alle loro affermazioni, credo, non va attribuito alcun significato di carattere politico», ha poi aggiunto il governatore in risposta alle polemiche politiche seguite all'affermazione dei due giovani, secondo i quali in Italia alla bandiera sarebbe attribuito un significato diverso che non in Thailandia, invitando a considerare che quanto detto è stato detto da due ragazzi.

[foto: ilfattoquotidiano.it]

Antonella Sica

